



disegnare il futuro

fondazione **sanzeno** rete disegnare il futuro

---

# LA SCUOLA CHE VORREI: SILENZIO...SI MANGIA!

---

ISTITUTO COMPRENSIVO IC 19

SCUOLA GUARINO DA VERONA

CLASSE QUARTA A

A.S. 2018-19

## DESCRIZIONE DELLA CLASSE

<b>Maschi</b>	8
<b>Femmine</b>	15
<b>Alunni stranieri non in possesso di requisiti linguistici</b>	-
<b>Alunni stranieri</b>	1
<b>Bes</b>	-
<b>Dsa</b>	1
<b>I.104</b>	-
<b>ALTRO alunni certificati</b>	

## BISOGNI FORMATIVI

CREARE UN AMBIENTE PIACEVOLE E MENO RUMOROSO DOVE CONSUMARE IL PASTO QUOTIDIANO A SCUOLA.

### COMPETENZE EUROPEE:

#### Competenza focus:

SPIRITO DI IMPRENDITORIALITA'

#### Competenze correlate:

COMPETENZE DI BASE IN SCIENZE E  
TECNOLOGIA

CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE  
CULTURALE – PATRIMONIO ARTISTICO

COMPITO DI REALTA' : C

SEGNA AGLI STUDENTI

### TITOLO DELL'UDA

LA SCUOLA CHE VORREI:

**SILENZIO...SI  
MANGIA!**

LEGATO A  
MENZA D  
SORBENT  
RE ALLA N  
VERONA

NO NELLA MENSA DELLA SCUOLA.  
TERNI E SOPRATTUTTO IPOTIZZARE LA  
A STANZA.  
ESSI ALLE AUTORITA' COMPETENTI (SINDACO E  
PANNELLI.

SCALA, I BAMBINI PROD NO UN PLASTICO, CON POLISTIROLO E CARTA BIANCA, CHE  
RIPRODUCA FEDELMENTE LA MENSA DELLA SCUOLA. INDIVIDUA. CHE DOVE POSIZIONARE I PANNELLI FONOASSORBENTI E LI  
RIPRODUCONO IN SCALA.

PREPARARE IL **DISEGNO DEI PANNELLI** RIELABORANDO PERSONALMENTE I VOLTI UMANI DELL'ARCIMBOLDO.

### COMPITO DI REALTA': QUALE?

**PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DI PANNELLI  
FONOASSORBENTI DA COLLOCARE IN MENSA**

LABORATORIO SCIENTIFICO SULLE ONDE SONORE E IL SUONO, CHE  
ZIONAMENTO DELLE ONDE SONORE NELLA REALTA'.

A DEI PANNELLI, I BAMBINI NE CALCOLANO IL **COSTO**, BASANDOSI SUL

VENDERE DURANTE LA FESTA DI FINE ANNO DELLA SCUOLA, PER

In che modo (singoli, gruppi..)

TRANNE IL DISEGNO PERSONALE DEL VOLTO ISPIRATO ALL'ARCIMBOLDO, TUTTE LE ATTIVITA' PROPOSTE VENGONO SVOLTE IN GRUPPO.

**Quali prodotti si vogliono ottenere**

PANNELLI FONOASSORBENTI IN MENSA.

**Che senso ha il compito di realtà (a cosa serve, per quali apprendimenti)**

RENDERE CONSAPEVOLI I BAMBINI DEL PROBLEMA ACUSTICO DELLA MENSA SCOLASTICA E FARLI DIVENTARE ATTORI DI UN CAMBIAMENTO/MIGLIORAMENTO DI UN PROBLEMA QUOTIDIANO A LORO MOLTO VICINO.

GLI APPRENDIMENTI COINVOLTI SONO SOPRATTUTTO:

- . comprendere l'argomento e le informazioni principali di argomenti affrontati in classe
- . interagire in modo pertinente in una conversazione
- . descrivere, denominare e classificare figure in base a caratteristiche geometriche
- . utilizzare strumenti per il disegno geometrico
- . utilizzare i piu' comuni strumenti di misura
- . riprodurre in scala
- . determinare perimetro e area utilizzando le principali unita' di misura
- . conoscere e descrivere il funzionamento dell' apparato uditivo
- . conoscere le dinamiche di generazione e percezione del suono
- . ideare e progettare un soggetto a tema ricercando soluzioni originali ispirate anche allo studio dell' arte
- . progettare e realizzare eventi finalizzati ad uno scopo in collaborazione con i compagni (produzione e vendita di gadget per finanziare l'acquisto dei pannelli progettati)

**Tempi di svolgimento del compito di realtà**

DA OTTOBRE 2018 A MAGGIO 2019 CON SCADENZA SETTIMANALE DI DUE/QUATTRO ORE

**Risorse (strumenti, consulenze, opportunità...)**

ATELIERISTA **MARIA LUISA DE ROSSI, ARCHITETTO** - MATERIALI DI RECUPERO COME POLISTIROLO E CARTA

**DITTA ISOLMANT** PRODUTTRICE DI PANNELLI FONOASSORBENTI

**BENIAMINO DANESE** (REINVENTORE) ESPERTO DI FISICA

**TECNICI UFFICIO EDILIZIA SCOLASTICA-** COMUNE DI VERONA

**Criteri di valutazione**

GRIGLIE VALUTATIVE PREDISPOSTE (VEDI ALLEGATI)

## Quali contenuti di sapere (conoscenze e abilità) servono nello sviluppo del compito di realtà'?

<b>DISCIPLINA 1: ITALIANO</b>	<b>Evidenza della Competenza europea di riferimento</b> <b>COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA</b> <b>(dalla rubrica di valutazione)</b>  Interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative, rispettando gli interlocutori, le regole della conversazione e osservando un registro adeguato al contesto e ai destinatari.
<b>TRAGUARDI DISCIPLINARI (dalle indicazioni 2012)</b>  L'allievo/a partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione.	
<b>ABILITA' CHE SI INTENDONO SVILUPPARE</b>	<b>CONOSCENZE CHE SI INTENDONO PROMUOVERE</b>
<p>Interagire in modo collaborativo in una conversazione, in una discussione, in un dialogo su argomenti di esperienza diretta, formulando domande, dando risposte e fornendo spiegazioni ed esempi.</p> <p>Formulare domande precise e pertinenti di spiegazione e di approfondimento durante o dopo l'ascolto.</p> <p>Comprendere consegne e istruzioni per l'esecuzione di attività scolastiche ed extrascolastiche.</p>	<p>Prendere la parola negli scambi comunicativi (dialogo, conversazione, discussione) rispettando i turni di parola.</p> <p>Comprendere l'argomento e le informazioni principali di discorsi affrontati in classe.</p> <p>Cogliere in una discussione le posizioni espresse dai compagni ed esprimere la propria opinione su un argomento in modo chiaro e pertinente.</p>

Quali contenuti di sapere (conoscenze e abilità) servono nello sviluppo del compito di realtà?

<p><b>DISCIPLINA 2: MATEMATICA</b></p>	<p><b>Evidenza della Competenza europea di riferimento</b></p> <p><b>COMPETENZE IN MATEMATICA</b></p> <p><b>(dalla rubrica di valutazione)</b></p> <p><b>Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e individua le relazioni tra gli elementi.</b></p>
<p><b>TRAGUARDI DISCIPLINARI: dalle Indicazioni Nazionali 2012</b></p> <p>Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo.</p> <p>Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo.</p> <p>Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro...)</p> <p>Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà.</p>	
<p><b>ABILITA' CHE SI INTENDONO SVILUPPARE</b></p>	<p><b>CONOSCENZE CHE SI INTENDONO PROMUOVERE</b></p>
<p>Riprodurre in scala una figura assegnata (utilizzando, ad esempio, la carta a quadretti).</p> <p>Determinare il perimetro di una figura utilizzando le più comuni formule o altri procedimenti.</p> <p>Determinare l'area di rettangoli e triangoli e di altre figure per scomposizione o utilizzando le più comuni formule.</p> <p>Riconoscere rappresentazioni piane di oggetti tridimensionali, identificare punti di vista diversi di uno stesso oggetto (dall'alto, di fronte, ecc.)</p>	<p>Figure geometriche piane</p> <p>Piano e coordinate cartesiani</p> <p>Misure di grandezza; perimetro e area dei poligoni.</p> <p>Trasformazioni geometriche elementari e loro invarianti</p> <p>Misurazione e rappresentazione in scala</p>

Quali contenuti di sapere (conoscenze e abilità) servono nello sviluppo del compito di realtà?

<b>DISCIPLINA 3: SCIENZE</b>	<b>Evidenza della Competenza europea di riferimento</b> <b>COMPETENZE DI BASE IN SCIENZE E TECNOLOGIA</b> <b>(dalla rubrica di valutazione)</b>	
<b>TRAGUARDI DISCIPLINARI: dalle Indicazioni Nazionali 2012</b>		
L'alunno/a sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere. Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti.		
<b>ABILITA' CHE SI INTENDONO SVILUPPARE</b>	<b>CONOSCENZE CHE SI INTENDONO PROMUOVERE</b>	
<p>Descrivere semplici fenomeni della vita quotidiana legati ai liquidi, al cibo, alle forze e al movimento, al calore, ecc.</p> <p>Individuare sperimentalmente le proprietà di alcuni materiali come, ad esempio: la durezza, il peso, l'elasticità, la trasparenza, la densità.</p>	<p>Individuare, nell'osservazione di esperienze concrete, alcuni concetti scientifici quali: dimensioni spaziali, peso, peso specifico, forza, movimento, pressione, temperatura, calore, suono, ecc.</p> <p>Riconoscere e individuare i materiali con proprietà fonoassorbenti.</p>	

Quali contenuti di sapere (conoscenze e abilità) servono nello sviluppo del compito di realtà?

<b>DISCIPLINA 4:</b> <b>ARTE E IMMAGINE</b>	<b>Evidenza della Competenza europea di riferimento</b> <b>CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE – PATRIMONIO ARTISTICO E MUSICALE</b> <b>(dalla rubrica di valutazione)</b>
<b>TRAGUARDI DISCIPLINARI: dalle Indicazioni Nazionali 2012</b> <p>L'alunno/a utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali).</p>	
<b>ABILITA' CHE SI INTENDONO SVILUPPARE</b>	<b>CONOSCENZE CHE SI INTENDONO PROMUOVERE</b>
<p>Utilizza tecniche, codici e elementi del linguaggio iconico per creare, rielaborare e sperimentare immagini e forme.</p> <p>Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici, plastici, pittorici e multimediali.</p> <p>Introdurre nelle proprie produzioni creative elementi linguistici e stilistici scoperti osservando immagini e opere d'arte.</p>	<p>Individuare in un'opera d'arte, sia antica sia moderna, gli elementi essenziali della forma, del linguaggio, della tecnica e dello stile dell'artista per comprenderne il messaggio e la funzione.</p> <p>Elaborare creativamente produzioni personali e autentiche per esprimere sensazioni ed emozioni; rappresentare e comunicare la realtà percepita.</p> <p>Trasformare immagini e materiali ricercando soluzioni figurative originali</p>

## LA DIDATTICA PER COMPETENZE: TRE MOMENTI FONDAMENTALI PER SVILUPPARE

	ATTIVITA' (cosa fare?)	Metodologie (come?)	Evidenza della competenza che si vuole sviluppare
<b>CONDIVISIONE DI SENSO</b>	DISCUSSIONE COLLETTIVA	BRAINSTORMING  SCHEMA RIASSUNTIVO DEL PROBLEMA E DELLE SOLUZIONI POSSIBILI	Interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative, rispettando gli interlocutori, le regole della conversazione e osservando un registro adeguato al contesto e ai destinatari.
<b>SVILUPPO DI ABILITA' E CONOSCENZE</b>	STUDIO DELLO SPAZIO MENSA (LUCE E COLORE)  LABORATORI SCIENTIFICI SULLA LUCE E SUL SUONO	LAVORO DI GRUPPO	L'alunno/a sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere.
<b>COMPITI DI REALTA' INTERMEDI E FINALI</b>	COSTRUZIONE DI UN PLASTICO CHE RIPRODUCA LA MENSA DELLA SCUOLA  PRODURRE IL DISEGNO DEI PANNELLI FONOASSORBENTI (DISEGNI DELL'ARCIMBOLDO)	DISEGNO INDIVIDUALE  GRUPPI DI LAVORO	Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro...)
<b>RIFLESSIONE</b>			

## LA VALUTAZIONE DA TRE PUNTI DI VISTA

	<b>CHI VALUTA</b> <b>1) Docente</b> <b>2) Pari</b> <b>3) autovalutazioni</b>	<b>STRUMENTI DI VERIFICA</b>	<b>TEMPI</b>	<b>STRUMENTO VALUTATIVO</b>
Abilità e Conoscenze	Docenti Autovalutazione Valutazione di gruppo	<b>Tradizionali</b> <b>Prove di Verifiche di abilità e conoscenze</b>	Gennaio Febbraio aprile maggio	<b>Rubrica di prodotto/prestazione</b>  <b>Voto decimale</b>
Osservazione di processi (come?)	Riflessione critica Autovalutazione	<b>Griglie Osservazioni dei processi</b> Questionari di autopercezione	in itinere e finali	<b>Rubrica di osservazione dello sviluppo delle evidenze di competenza</b>
Livello di Competenza finale	Docenti Autovalutazione Valutazione di gruppo	<b>Prove di verifica autentiche</b> Compito di realtà finale Verifiche autentiche finali	maggio	<b>Rubrica di valutazione delle evidenze della competenza</b>

Rubrica per valutare il processo dell'attività laboratoriale di **RIPROGETTAZIONE ARCHITETTONICA DEGLI SPAZI** per la costruzione di **un plastico in scala** della mensa scolastica e la produzione dei soggetti artistici dei **pannelli fonoassorbenti**. Griglia di osservazione ad uso dell'insegnante

ALUNNI								
1° livello								
<p>Non partecipa volentieri all'attività. Fa fatica ad ascoltare e comprendere le istruzioni dell'esperta. Tende a prevalere sui compagni o a emarginarsi.</p> <p>Non si concentra nell'attività ma gioca con il compagno.</p> <p>Fatica a ricordare la successione delle attività manuali per arrivare alla costruzione del plastico.</p> <p>Realizza, con la guida dell'esperta e delle insegnanti, elaborati personali e creativi sulla base di un'ideazione e progettazione originale. Dimostra scarsa dimestichezza con le attività manuali.</p>								

2° livello								
<p>Partecipa abbastanza volentieri all'attività. Ascolta e comprende quasi sempre le istruzioni e le regole dell'esperta. Cerca di collaborare nell'attività di gruppo. Si sforza di concentrarsi e di ricordare la successione delle attività manuali per arrivare alla costruzione del plastico. Realizza elaborati personali e creativi sulla base di un'ideazione e progettazione originale, applicando le conoscenze e le regole del linguaggio visivo. Nelle attività manuali presenta un atteggiamento attivo e partecipe. Deve essere sollecitato/a ad ascoltare le consegne dell'esperta.</p>								
3° livello								
<p>Partecipa volentieri all'attività. Ascolta e comprende le istruzioni dell'esperta. Comprende e rispetta le regole delle attività proposte. Collabora attivamente al raggiungimento di un buon risultato di gruppo. Ha un comportamento adeguato. Si concentra durante l'attività e ricorda la successione delle attività manuali per arrivare alla costruzione del plastico. Realizza elaborati personali e creativi sulla base di un'ideazione e progettazione originale, applicando le conoscenze e le regole del linguaggio visivo, scegliendo tecniche e materiali</p>								

differenti anche con l'integrazione di diversi media e codici espressivi. Nelle attività manuali presenta un atteggiamento attivo e partecipe. Dimostra una creatività e una fantasia particolarmente sviluppate. Ascolta le consegne dell'esperta.

--	--	--	--	--	--	--	--	--

Livelli: n. 1 obiettivo non raggiunto n° 2 obiettivo parzialmente raggiunto n. 3 obiettivo pienamente raggiunto

## Griglia di **autovalutazione** ad uso degli alunni (RIPROGETTAZIONE ARCHITETTONICA DEGLI SPAZI)

Alunno .....

Data .....

	SI'	IN PARTE	NO
Partecipo volentieri alle attività di gruppo?			
Ascolto e comprendo le istruzioni dell'attività di gruppo?			
Ascolto le proposte dei compagni?			
Collaboro attivamente al raggiungimento di un buon risultato di gruppo?			
Ho un comportamento adeguato?			
Mi concentro durante l'attività e ricordo la consegna?			
Uso un tono di voce adeguato?			
Accetto volentieri le proposte dei compagni?			
Ascolto le consegne dell'esperta?			
Mi impegno per fare bene?			
Sono soddisfatto/a del risultato ottenuto?			

Rubrica per valutare il **processo dell'attività laboratoriale di SCIENZE E FISICA** (ESPERIMENTI CON REINVENTORE)

Griglia di osservazione ad uso dell'insegnante

ALUNNI								
1° livello								
<p>Non partecipa volentieri all'attività. Fa fatica ad ascoltare e comprendere le istruzioni dell'esperto. Tende a prevalere sui compagni o a emarginarsi.</p> <p>Non si concentra nell'attività ma gioca con il compagno.</p> <p>Utilizza solo in parte in autonomia strumenti di laboratorio e tecnologici semplici per effettuare osservazioni, analisi ed esperimenti; guidato/a, sa organizzare i dati in semplici tabelle e opera classificazioni.</p>								

2° livello								
<p>Partecipa abbastanza volentieri all'attività. Ascolta e comprende quasi sempre le istruzioni e le regole dell'esperto. Cerca di collaborare nell'attività di gruppo. Utilizza in discreta autonomia strumenti di laboratorio e tecnologici semplici per effettuare osservazioni, analisi ed esperimenti; sa organizzare i dati in semplici tabelle e opera classificazioni.</p>								
3° livello								
<p>Partecipa volentieri all'attività. Ascolta e comprende le istruzioni dell'esperto. Collabora attivamente al raggiungimento di un buon risultato di gruppo. Ha un comportamento adeguato. Utilizza in autonomia strumenti di laboratorio e tecnologici semplici per effettuare osservazioni, analisi ed esperimenti; sa organizzare i dati in semplici tabelle e opera classificazioni.</p>								

Livelli: n. 1 obiettivo non raggiunto n° 2 obiettivo parzialmente raggiunto n. 3 obiettivo pienamente raggiunto

# Griglia di **autovalutazione** ad uso degli alunni (SCIENZE E FISICA)

Alunno .....

Data .....

	SI'	IN PARTE	NO
Partecipo volentieri alle attività di laboratorio di scienze?			
Ascolto e comprendo le istruzioni dell'attività individuale e di gruppo?			
Ascolto i consigli e le proposte dei compagni?			
Collaboro attivamente al raggiungimento di un buon risultato di gruppo?			
Ho un comportamento adeguato?			
Mi concentro durante l'attività e ricordo lo scopo del lavoro scientifico?			
Uso un tono di voce adeguato?			
Ascolto le consegne dell'esperto?			
Sono soddisfatto del mio lavoro?			
Mi impegno per fare bene?			





2. Di fronte ad una difficoltà non si arrende.

3. Concepisce l'errore come possibilità di miglioramento.


--